



## I.M.LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA

LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO  
Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO  
Web: [www.liceibelvedere.edu.it](http://www.liceibelvedere.edu.it) – [www.liceibelvedere.gov.it](http://www.liceibelvedere.gov.it) – [www.liceobelvedere.gov.it](http://www.liceobelvedere.gov.it)  
Tel/fax: 0985 82409 – e-mail: [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it) – pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

Al DSGA, Ai Dipendenti  
Alla RSU d'Istituto  
Al Sito Web  
Al Presidente del Consiglio d'istituto Ing. Francesco Cauteruccio  
All'Albo online dell'istituto  
All'Amministrazione trasparente dell'istituto - Sezione Provvedimenti  
Ai docenti  
Al personale ATA  
Alle OO.SS. provinciali  
Alla RSU di Istituto  
Al RLS di Istituto  
All'RSPP  
All'Albo  
Al sito web (Amm.ne Trasparente)  
Agli atti

**OGGETTO: A.S. 2020-21 - disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro del personale docente e misure organizzative delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

*8. L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.*

*9. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;*

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

**VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n. 2351 DEL 3.6.2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATO** l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA** il calendario regionale della Calabria che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;



al fine di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 e a seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, si dispone, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del D.P.R. 275/1999, l'attivazione del CROSSCURRICULUM in orario pomeridiano ed in remoto su gruppi di studenti a classe aperta con l'attivazione prioritaria delle seguenti attività :

1- laboratorio di recupero INGLESE ; 2- Laboratorio di recupero MATEMATICA ; essendo inglese e matematica i due punti di debolezza del piano di miglioramento

A cura dei consigli di classe in sede dipartimentale verranno attivati gruppi di livello a classe aperta per il recupero e consolidamento disciplinare delle discipline d'indirizzo, laboratori di INVALSI, laboratori di preparazione all'esame di stato, laboratori di Educazione civica, di educazione alla salute , PCTO ecc. in base alle situazioni e ai bisogni didattici emergenti.

**Nell'eventualità di mancato invio dei banchi monoposto da parte del Ministero, le sole classi numerose (nello specifico 1A 23 - 1M 24 - 3C 23 - 4A 25 - 4C 24) saranno oggetto di rotazione in presenza e a distanza su due gruppi fino all'arrivo degli arredi**

### **3. Orario delle attività scolastiche**

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli che saranno svolti in aula. Particolare attenzione dovrà essere posta al deflusso degli studenti a fine giornata dove il docente dell'ultima ora sarà responsabile alle operazioni di uscita curandosi di lasciare l'aula per ultimo:

Attività	Orario
1a ora	8.00 – 8.50
2a ora	8.50 -9.40
3a ora	9.40-10.30
intervallo	10.30- 10.40
4a ora	10.40- 11.30
5a ora	11.30- 12.20
6a ora	12.20-13.10
7° ora	13.10-14.00
CROSSCURRICULUM	pomeridiano

### **4. Orario di cattedra e restituzione delle frazioni orarie di lezione alle classi**

A seguito della riduzione della durata dell'unità oraria di lezione, l'orario di cattedra di ciascun docente, in base al numero di ore di lezione settimanale dovute da contratto, è così suddiviso in unità orarie e frazioni rimanenti:

Ore di cattedra	Unità orarie settimanali da 50 minuti	Frazioni orarie settimanali
21	25	10 minuti

19	22	40 minuti
18	21	30 minuti
15	18	-
13	15	30 minuti
12	14	20 minuti
10	12	-
9	10	40 minuti
8	9	30 minuti
7	8	20 minuti
6	7	10 minuti
5	6	-
3	3	30 minuti

Mantenendo invariato il numero di unità orarie settimanali assegnato a ciascuna disciplina, si determina il seguente monte ore di attività didattiche da restituire alle rispettive classi:

Ore settimanali di lezione per la disciplina come da quadro orario	Unità orarie settimanali da 50 minuti	Minuti da restituire (esempio di ripartizione)
6	6	120 minuti ogni 2 settimane
5	5	150 minuti ogni 3 settimane
4	4	120 minuti ogni 3 settimane
3	3	120 minuti ogni 4 settimane
2	2	120 minuti ogni 6 settimane
1	1	120 minuti ogni 12 settimane

Compete al Collegio dei docenti definire i tempi, i contenuti e le modalità di restituzione monte ore residuo, anche su base plurisettimanale, attraverso attività integrate digitali (AID) documentabili attraverso il Registro elettronico o percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in presenza o a distanza.

In particolare, le classi potranno usufruire della restituzione anche in modalità asincrona a distanza, ovvero con l'utilizzo di piattaforme digitali senza l'interazione in tempo reale con il docente, e in tal caso il monte ore è stimato come impegno richiesto agli studenti.

### **5. Assegnazione dei docenti alle cattedre e utilizzazioni nell'ambito dell'orario di cattedra**

L'assegnazione dei docenti alle cattedre per l'anno scolastico 2020/2021 e le utilizzazioni nell'ambito delle ore non impiegate nelle attività didattiche con le classi, per la progettazione della DAD, il CROSSCURRICULUM, la sostituzione dei colleghi assenti, lo svolgimento di incarichi e attività previste dal PTOF e la vigilanza sugli studenti durante gli ingressi, le uscite e gli intervalli, saranno disciplinati con apposito quadro orario da definirsi.

Le progettualità che costituiscono arricchimento dell'offerta formativa saranno suddivise in

- a) Progetti a carattere strategico in rapporto agli obiettivi di processo del Piano di miglioramento, da inserire nel PTOF con specifica delibera del Collegio dei docenti;
- b) Progetti di classe o interclasse in orario curricolare deliberati dai Consigli di classe interessati.

## **6. Disposizioni finali**

La presente Determina sarà modificata e integrata nel corso dell'anno scolastico sulla base dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, delle nomine dei docenti supplenti, di eventuali nuove esigenze del PTOF o di nuove risorse assegnate alla scuola.

Il Dirigente  
Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli